

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR M1C1

Tra

COMUNE DI VENEZIA, C.F. 00339370272, rappresentato dal Dirigente del Settore Digitalizzazione e Sistemi informativi, Marco Mastroianni, come stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 26 gennaio 2023 (di seguito indicato anche "Comune"),

e

VENIS – Venezia Informatica e Sistemi S.p.A., C.F. 02396850279, rappresentata dall'Amministratore Unico, Paolo Bettio (di seguito indicata anche "Venis")

PREMESSE

Modalità organizzativa del Comune di Venezia in ambito ICT

Venis S.p.A. è società affidataria della conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale dal 1989 ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 1451 del 25/26 settembre 1989, divenuta esecutiva il 7 novembre 1989 per decorso del termine, la quale ha approvato l'ingresso del Comune di Venezia nel capitale sociale;

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 19 dicembre 2017, ha affidato, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", a Venis S.p.A., società partecipata che risponde ai requisiti normativi per essere affidataria "in house", il servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per una durata di 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, prorogata per un ulteriore anno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022, nelle more della conclusione della valutazione di congruità tecnica ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 50/2016 preliminarmente al rinnovo dell'affidamento;

i rapporti contrattuali tra Comune di Venezia e Venis S.p.A. relativi al servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia sono attualmente regolati:

- dal Contratto di servizio rep. 19742 per la gestione del Sistema Informativo Comunale (di seguito anche "Contratto") del 29/12/2017, il cui testo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2017;
- dai Disciplinari tecnici, parte integrante del predetto Contratto, il cui testo è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 63 del 13 marzo 2018, sottoscritti in data 14 marzo 2018, relativi ai seguenti ambiti:
 1. Sistemi applicativi, repertorio speciale n. 19830
 2. Data center, repertorio speciale n. 19831
 3. Informatica distribuita, repertorio speciale n. 19832
 4. Reti e telecomunicazioni, repertorio speciale n. 19833; integrato dal Disciplinare Tecnico 4bis. Videosorveglianza, repertorio speciale n. 20599, il cui testo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1397 del 24 giugno 2019;

tali disciplinari tecnici, ai sensi dell'art. 9 del Contratto, stabiliscono per ciascun ambito: "la definizione delle prestazioni (oggetto, obiettivi, descrizione), le modalità di pianificazione, esecuzione ed organizzazione (responsabilità, attività svolte, obblighi specifici), i fattori di qualità (indicatori, livelli di servizio, indagini di soddisfazione), l'individuazione delle modalità di controllo sulle prestazioni disciplinate (condivisione dei dati, monitoraggio, penali).";

il Contratto all'art. 18, c. 1, stabilisce un corrispettivo annuo che il Comune si obbliga a corrispondere a Venis S.p.A. per la fornitura dei servizi professionali per la conduzione del sistema informativo comunale;

il Contratto all'art. 18, c. 2, stabilisce inoltre che il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale del Comune di Venezia preveda un finanziamento per gli investimenti per lo sviluppo del sistema informativo comunale;

il Contratto all'art. 20 stabilisce che il finanziamento relativo alle attività di sviluppo del sistema informativo comunale, di cui all'art. 18, c. 2, venga erogato a seguito della conclusione positiva delle verifiche sulla corretta esecuzione delle singole attività finanziate.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito ICT per la pubblica amministrazione locale

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro Piani di ripresa e resilienza;

il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

per la concreta attuazione del PNRR è previsto il coinvolgimento degli enti locali in qualità di soggetto attuatori o beneficiari dei finanziamenti;

il PNRR stabilisce, all'interno della Missione 1, la Componente 1 dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" (PNRR M1C1) articolata in linee di investimento, tra cui le seguenti riguardanti gli enti locali:

M1.C1.1.1 Infrastrutture digitali

M1.C1.1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

M1.C1.1.3 Dati e interoperabilità

M1.C1.1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale

M1.C1.1.5 Cybersecurity

M1.C1.1.7 Competenze digitali di base;

l'erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del PNRR M1C1 è gestita tramite avvisi emessi per la maggior parte dal Dipartimento per la transizione digitale in qualità di Amministrazione titolare e per la rimanente da procedure attivate da Soggetti attuatori, quali l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

la realizzazione dei progetti PNRR e l'erogazione dei relativi finanziamenti sono vincolati al rispetto degli obblighi in capo al soggetto attuatore stabiliti da Regolamenti UE, principi e tempistiche PNRR, normative nazionali in materia contabile e di contratti pubblici che sono definiti in ciascun avviso.

Attuazione dei progetti PNRR M1C1 nel Comune di Venezia

Gli avvisi relativi all'attuazione dei progetti PNRR M1C1 riguardano ambiti ricompresi nelle attività di conduzione e sviluppo del sistema informativo comunale stabiliti dal vigente Contratto di servizio;

il Dipartimento per la transizione digitale, in risposta a specifica richiesta del Comune di Venezia e in altre FAQ pubblicate sul sito padigitale2026.gov.it, ha confermato la possibilità per gli enti di affidare alle società "in house" la realizzazione dei progetti PNRR M1C1:

“Il Soggetto Attuatore può affidare lo svolgimento delle attività e quindi avere un contratto con uno o più fornitori autonomamente individuati, pertanto, confermiamo che la società inhouse potrà rivestire tale ruolo. Nella scheda "Caricamento contratti" è necessario caricare in Piattaforma l'atto o la determina relativi all'affidamento alla società in house. Nel caso quest'ultima affidi ad ulteriori fornitori questi saranno intesi come sub Fornitori, dei quali si inserirà l'anagrafica ma non i contratti.”

“Nel caso della presenza di un fornitore in house è sufficiente inserire solo il contratto con quest'ultimo. Resta inteso che, qualora siano presenti ulteriori fornitori, basterà compilare l'anagrafica di ognuno attraverso la funzione "Aggiungi subappaltatore.”;

accertata, pertanto, la possibilità di assegnare a Venis S.p.A. la realizzazione dei progetti per i quali il Comune di Venezia ottiene finanziamenti derivanti dal PNRR M1C1, risulta necessario regolamentare lo svolgimento di dette attività tramite una Convenzione che contenga la disciplina degli aspetti specifici in relazione ai vincoli presenti negli Avvisi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 26 gennaio 2023 è stato approvato lo schema della presente convenzione.

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli atti qui richiamati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la specificazione dei rapporti tra il Comune di Venezia e Venis S.p.A. per la realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR Missione 1 Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” (PNRR M1C1), affidati a Venis S.p.A. nell’ambito del “Contratto di servizio per la gestione del Sistema Informativo Comunale” al fine di specificarne vincoli, raccomandazioni e criteri derivanti dalle modalità di finanziamento.

Art. 3 - Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, o comunque alla data di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che s’intende automaticamente assunta dal presente atto. La convenzione sarà risolta anticipatamente nel caso in cui il Comune di Venezia non dia prosecuzione all'affidamento “in house” a Venis S.p.A. della gestione e sviluppo del sistema informativo comunale, nel qual caso il Comune di Venezia subentrerà nei rapporti ed obbligazioni assunte da Venis S.p.A. in relazione all'attuazione delle attività di cui ai progetti PNRR M1C1.

Art. 4 - Procedura operativa, controlli e rapporti economici

1. Il Comune, a seguito della pubblicazione di avvisi riguardanti il PNRR M1C1, richiede la collaborazione di Venis per la valutazione degli stessi e, acquisitone il parere tecnico, decide in merito alla candidatura da parte dell’ente.

2. A fronte della decisione del Comune di partecipare agli avvisi PNRR M1C1, Venis fornisce il supporto tecnico e tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle candidature secondo le modalità, i criteri e i vincoli stabiliti dai singoli avvisi. Sulla base di tali informazioni, il Comune provvede alla presentazione delle candidature e si impegna a dare a Venis tempestiva comunicazione sugli stati di avanzamento delle stesse.

3. A fronte dell'approvazione delle candidature presentate, Venis predispone specifiche offerte tecnico-economiche e, a seguito dell'approvazione da parte del Comune, si fa carico delle attività di progettazione e sviluppo necessarie al compimento delle attività oggetto dei singoli avvisi secondo le modalità stabilite dal contratto di servizio vigente oltre che nel rispetto degli obblighi stabiliti al successivo art. 6 ed eventuali ulteriori obblighi stabiliti dai singoli avvisi.

4. Il Comune di Venezia approva le offerte tecnico-economiche presentate da Venis e le finanzia nell'ambito degli stanziamenti per conduzione o sviluppo del sistema informativo comunale previsti dal contratto di servizio vigente.

5. Il Comune potrà eseguire specifici controlli in merito alla regolarità nell'adempimento delle prestazioni da parte di Venis con particolare riferimento: i) al rispetto delle prescrizioni definite dagli avvisi, ii) alla tempistica di attuazione degli interventi.

6. Qualora il Comune, nell'espletamento dell'attività di controllo sopra descritta, riscontri disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, ne dà comunicazione a Venis la quale dovrà attuare nel più breve tempo possibile ogni misura necessaria a rimediare a quanto segnalato, ed è comunque obbligata a dare riscontro scritto al Comune entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

7. A conclusione delle attività, a seguito di positive verifiche da parte del Comune sulla corretta esecuzione delle singole attività finanziate, Venis S.p.A. fattura le spese sostenute e i servizi realizzati secondo quanto stabilito e nei limiti dell'ammontare previsto nelle offerte tecnico-economiche approvate per i singoli avvisi. Le fatture, anche per stati di avanzamento lavori, sono corredate da attestazione del rispetto delle prescrizioni definite dagli avvisi e della tempistica complessiva di attuazione degli interventi.

8. Il Comune liquida le fatture a seguito della conclusione positiva delle verifiche sulla corretta esecuzione delle singole attività finanziate.

9. I beni materiali e immateriali acquistati o sviluppati nell'ambito del PNRR M1C1 sono di proprietà del Comune di Venezia.

Art. 5 - Obblighi di VENIS S.p.A.

1. È fatto divieto di doppio finanziamento delle spese di ciascun progetto sia in relazione ad altri progetti finanziati sia rispetto al corrispettivo che Venis percepisce nell'ambito del contratto di servizio generale. A tal fine, Venis è obbligata a rendere, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione in relazione al singolo pagamento delle spese sostenute, in cui venga attestato che le spese/costi fatturati non siano già remunerati in base ad altro titolo.

2. Venis è obbligata a coordinare l'attività sviluppata nell'ambito dei progetti PNRR M1C1 con altri progetti finanziati e con quella svolta nell'ambito del piano delle attività previsto dal contratto di servizio generale.

3. Venis è obbligata a:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle

frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c. d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

c) rispettare, ove richiesto dagli avvisi, il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le eventuali linee guida;

d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione ai progetti, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai bandi;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati negli avvisi, fornendo al Comune di Venezia le informazioni necessarie per l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma;

k) trasmettere al Comune la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH, ove richiesto, in tempi utili per l'inserimento da parte del Comune nella apposita sezione della Piattaforma;

l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, inviando al Comune relazioni da inoltrare al Dipartimento sugli stessi;

m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabili;

n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n.178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura, inseriti nella Piattaforma a cura del Comune;

o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a

esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati al PNRR M1C1, e fornire al Comune, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

r) completare gli interventi entro i termini indicati negli avvisi;

s) predisporre la documentazione che illustra i risultati raggiunti secondo quanto indicato negli avvisi, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento ai fini dell'inoltro da parte del Comune della domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento;

t) garantire al Comune una tempestiva diretta informazione da trasmettere agli organi preposti e al Dipartimento per la trasformazione digitale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 6 - Adempimenti del Comune

1. Il Comune individua nel Dirigente del Settore digitalizzazione e sistemi informativi, struttura competente per la gestione sviluppo del sistema informativo comunale, il Responsabile del procedimento (RP) preposto a costituire l'interfaccia con Venis S.p.A. in ordine all'indirizzo e sorveglianza per l'esecuzione dei progetti PNRR M1C1 e ad adottare i provvedimenti amministrativi, inclusi gli impegni di spesa e le liquidazioni delle fatture relative agli stati di avanzamento.

2. Le singole Direzioni/Settori devono garantire la massima collaborazione e consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune inerenti alle attività affidate a Venis S.p.A. e devono rispondere entro 10 giorni ad eventuali richieste di informazioni da parte di Venis S.p.A. utili all'attuazione delle operazioni affidate alla società.

Art. 7 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda, per quanto compatibile, all'applicazione del Contratto di Servizio.

Venezia, 1° febbraio 2023

Per il Comune di Venezia

Il Dirigente
Settore Digitalizzazione e Sistemi informativi
Marco Mastroianni

Per Venis S.p.A.

L'Amministratore Unico
Paolo Bettio